



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del Reg. Data 30/07/2018	OGGETTO: Rideterminazione tariffe TARI a seguito della rimodulazione del Piano Finanziario Relativo alla gestione integrata dei RR.SS.UU.
-----------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di luglio

Alle ore 19,00 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 30/07/2018, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO		SI
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO	SI		14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 2

Presiede il Vice Presidente del Consiglio, dott. Carmelo Scalisi.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Mancuso e D'Amico nonché Pillera e Gullotto che rivestono anche la carica di Consiglieri.

E' presente, altresì, il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g. e dà lettura della proposta di "Rideterminazione tariffe TARI a seguito della rimodulazione del Piano finanziario Relativo alla gestione integrata dei RR.SS.UU".

Informa che alla delibera è stato presentato un emendamento a firma del Consigliere Grillo e degli altri Consiglieri di minoranza e dà integrale lettura.

Ultimata la lettura si passa alla discussione sulla delibera e sull'emendamento.

**Il Cons. Grillo** osserva che la proposta di adeguamento è di circa € 2.020.000,00. Detta attuale proposta diverge da quella del Commissario Straordinario, approvata qualche mese fa di circa € 300.000,00.

Rileva, che se da un lato è vero che gli uffici redigono i conti /costi il Consiglio è libero di modulare il costo del servizio. Nell'emendamento a sua firma egli ha seguito lo schema procedurale seguito dal S.O., ma ha proposto la riduzione del costo del personale interno.

Nel suo emendamento il costo globale è di € 1.863.000,00.

In particolare chiede come mai nella proposta in esame il costo del conferimento è in aumento mentre, sulla base degli atti forniti dall'ufficio, vi è un trend in aumento della raccolta differenziata.

Contesta il costo e l'elenco del personale, che gli sembrano azzardati. Riducendo il costo del personale interno si riduce il costo della TARI di circa € 100.000,00.

**Il Cons. Ceraulo** rileva che per fare quadrare i conti si gioca sul personale. Auspica che tale aumento contribuisca ad un miglioramento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti. Chiede di capire come mai, se da un lato si prevede un aumento della raccolta differenziata, dall'altro si prevede un aumento del costo di conferimento discarica.

Auspica che i dipendenti della ditta aggiudicataria del servizio siano pagati ogni mese con regolarità. Chiede all'Assessore al ramo e al Dirigente di chiarire come si sia giunti ai costi indicati nella proposta di delibera.

**Il Dirigente VI S., Dott. Panasidi**, illustra il piano finanziario del costo del servizio di raccolta integrata di rifiuti. Spiega le ragioni dell'adeguamento dei costi. Rileva che si parla di previsioni di bilancio, redatte in forza di esperienze pregresse.

**Il Sindaco** in merito all'atto deliberativo ringrazia il Dirigente del VI S.O. per il suo intervento. Ringrazia l'Assessore Pillera, la squadra ecologica del VI S.O. e tutti gli operatori ecologici giacché in questo mese il servizio è molto migliorato. Grazie a tale miglioramento il Comune ha potuto non firmare alcuna convenzione per il trasferimento di rifiuti fuori Italia.

Rileva che al momento del suo insediamento la percentuale di raccolta differenziata era pari al 9%. In due mesi, grazie agli uffici, all'assessore, agli operatori ecologici, si è passati ad una percentuale di raccolta differenziata a luglio pari al 30%. C'è consenso, appunto, al Comune di non essere obbligato a firmare convenzioni per trasferimento all'estero dei rifiuti.

Rileva che nel 2014 non sono stati pagati il mese di novembre e dicembre. Nel 2015 c'è stato pure un mancato pagamento di circa € 600.000,00 che costituisce un debito fuori bilancio che prima o poi dovrà essere pagato. Pertanto, o non si pagano i mesi alla ditta aggiudicataria del servizio o si adeguano nella regolarità i costi. C'è anche in considerazione del fatto che si è in fase di piano di riequilibrio. Chiede, pertanto, di coprire il costo del servizio al 100% come nel 2017. Comunica che ha proposto alla ditta un componimento per una decurtazione di € 8.000,00 al mese. Occorre reinvestire questo risparmio destinando € 90.000,00 in previsione di entrata per migliorare il servizio, prevedendo anche premialità per i cittadini che differenziano. Presupposto necessario è uscire dal regime di prorogatio e celebrare una gara pubblica per l'affidamento del servizio.

**Il Cons. Proietto** auspica che con questo aumento si fa la gara e si migliorerà il servizio. Occorre combattere l'evasione fiscale.

Rivolgendosi alla minoranza osserva che occorre un clima più sereno.

**Il Cons. Sindoni** apprezza l'intervento del Consigliere Proietto, credendo nella sua onestà intellettuale. Conviene che bisogna moderare i toni.

In merito all'argomento afferma che occorre premiare chi effettua la raccolta differenziata, pagare gli operatori ecologici con regolarità.

Anch'egli si chiede perché se da un lato aumenta la percentuale di raccolta differenziata, dall'altro, allo stesso tempo, si prevede un aumento del costo di conferimento in discarica.

Dà lettura di stralci della proposta di delibera all'o.d.g. e di stralci della delibera consiliare della passata consiliatura nella quale è riportata l'approvazione di una mozione di indirizzo da lei proposta.

Chiede, infine, chiarimenti tecnici al Capo del VI Settore, dott. Panasidi.

**Il Cons. Grillo** ribadisce che l'emendamento a sua firma non interviene su costi immodificabili ma su costi variabili: non sul costo del servizio ma sul costo del personale interno.

Rammenta che nel 2013 si è partiti con un costo di € 1.780.000,00 circa, costi determinati, peraltro, dall'ATO Joniambiente in liquidazione.

Rileva che l'emendamento del 2013, approvato anche dagli attuali Consiglieri Comunali Pillera e Scalisi, tagliava il costo del personale interno.

I mancati pagamenti degli anni e mesi indicati dal Sindaco nel suo precedente intervento sono frutto di una scelta deliberata dal Consiglio Comunale e dall'Amministrazione Comunale di non aumentare l'aliquota della TARI (allora TARES).

Dichiara vero che ci sono debiti fuori bilancio inseriti nel piano di riequilibrio.

Invita l'Amministrazione Comunale a rimodulare il piano di riequilibrio prevedendo i mancati pagamenti del 2016 e del 2017.

Invita, altresì, l'Amministrazione Comunale e la maggioranza ad accogliere l'emendamento che lo vede primo firmatario.

**Il Cons. Ceraulo** rileva che anche la precedente Amministrazione comunale aveva ottenuto una riduzione del 7%.

Auspica che gli uffici e l'assessore sottopongano all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale un nuovo piano ARO.

Contesta al Sindaco di evidenziare i suoi presunti meriti e solo demeriti della minoranza e della precedente Amministrazione Comunale. Adesso l'attuale maggioranza con il nuovo sistema elettorale ha i numeri per portare a compimento i propri obiettivi, altrimenti si è incapaci amministrativamente.

**Il Dirigente VI, dott. Panasidi** chiarisce che il costo del personale interno è una spesa variabile. Occorre potenziare la percentuale di raccolta differenziata per abbattere il costo del conferimento in discarica.

**Il Sindaco** risponde al Consigliere Sindoni che non bisogna dimenticare del dato da cui si è partiti: il mancato pagamento della ditta aggiudicataria e, a cascata, degli operatori ecologici. La differenza tra ieri e oggi consiste nel fatto che il Sindaco è cambiato. Afferma che se la scelta sarà di non pagare gli operatori ecologici o non percepire l'indennità di carica, l'opzione sarà di rinunciare a quest'ultima. Ribadisce che tenta di non creare debiti fuori bilancio. Pertanto, la previsione di spesa è quella frutto della precedente esperienza consolidata.

Chiude il proprio intervento e si ripromette di non intervenire più.

Rammenta che la delibera in esame è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio.

**Il Cons. Caggegi** non riesce a comprendere perché aumentare le tasse ai cittadini aumentando la spesa del personale. Caricare sulle spalle dei cittadini € 104.000,00 è una cosa assurda. Rammenta che si era dichiarata entusiasta della nuova Amministrazione Comunale ma adesso si dichiara pentita. Invita la maggioranza a riflettere perché aumentare le tasse per i due servizi le sembra eccessivo.

**Il Cons. Sindoni** auspica che gli aumenti che oggi si stanno approvando siano finalizzati a garantire il pagamento dello stipendio agli operatori ecologici. Almeno questo aumento di tasse sarà utile e morale altrimenti sarebbe ingiustificato.

**Il Cons. Paladina** ringrazia il Presidente, il Sindaco ed i Consiglieri.

Interviene per evidenziare il rischio che passi il messaggio in base al quale i Consiglieri di maggioranza siano non pensanti. Ringrazia il Sindaco per i chiarimenti espressi. Con la delibera si chiede ai cittadini di fare un sacrificio e ripartire, perché il rischio è il dissesto. Sfida chiunque al posto della maggioranza a volere effettuare scelte diverse. Ringrazia nuovamente il Sindaco.

**L'Ass. Pillera** rileva che si sta provvedendo ad elevare multe a chi non effettua la raccolta differenziata.

Fa presente che si è aderito ad un progetto denominato "Etna – Ambiente", una app che il cittadino può scaricare sul proprio cellulare con la quale, restando nell'anonimato, si possono segnalare le discariche abusive.

Rammenta, producendo copie di atti, che nella precedente consiliatura, la precedente Amministrazione aveva presentato un progetto/piano finanziario di € 2.067.000,00 poi non approvato.

**Il Cons. Grillo** rammenta che il progetto "Etna – Ambiente" si è realizzato sulla scorta di una precedente manifestazione di intenti.

L'aumento del costo del servizio non significa pagare gli operatori ecologici che potranno essere pagati se tutti pagano le tasse.

Oggi la minoranza contesta l'aumento del costo del personale interno, sostenendo che è eccessivo, rammenta che nel 2013 vi era uno squilibrio ereditato di € 1.800.000,00.

**Il Cons. Grillo** contesta al Presidente il fatto che il Sindaco non può chiudere la seduta.

**Il Sindaco** afferma che è un suo diritto evidenziare che qualcuno possa dire che gli operatori ecologici siano pagati solo se si riscuotono le tasse. La ditta aggiudicataria e gli operatori ecologici debbono essere pagati dal Comune in forza di un contratto di appalto.

Rileva che oggi si è ereditato un Comune sull'orlo del fallimento: in piano di riequilibrio. Vi sono debiti fuori bilancio successivi all'approvazione del piano di riequilibrio scaturenti anche dalla gestione della raccolta integrata dei rifiuti.

**Il Presidente**, esauriti gli interventi, indice la votazione sull'emendamento a firma del Consigliere Grillo + altri che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 2 Consiglieri (Anzalone e Ragaglia)
Favorevoli	N. 4 Consiglieri (Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)
Contrari	N. 10 Consiglieri

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di **non** approvare l'emendamento del Consigliere Grillo + altri.

**Il Presidente** pone a votazione la proposta così come emendata di: "Rideterminazione tariffe TARI a seguito della rimodulazione del Piano finanziario Relativo alla gestione integrata dei RR.SS.UU" che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 2 Consiglieri (Anzalone e Ragaglia)
Contrari	N. 4 Consiglieri (Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)
Favorevoli	N. 10 Consiglieri

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera, così come emendata, avente ad oggetto: "*Rideterminazione tariffe TARI a seguito della rimodulazione del Piano finanziario Relativo alla gestione integrata dei RR.SS.UU*" regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii;
- Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.R.EE.LL. ;

### DELIBERA

Di approvare la proposta, così come emendata, di "*Rideterminazione tariffe TARI a seguito della rimodulazione del Piano finanziario Relativo alla gestione integrata dei RR.SS.UU*" che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente indice la votazione sull'immediata esecutività che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 2 Consiglieri (Anzalone e Ragaglia)
Contrari	N. 4 Consiglieri (Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)
Favorevoli	N. 10 Consiglieri

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

L'immediata esecutività del presente atto.



COMUNE DI RANDAZZO  
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 16/ee del 17-07-2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta da: .....

Servizio interessato: III S.O.

OGGETTO	<u>RI-DETERMINAZIONE TARIFFE TARI A SEGUITO DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI RR.SS.UU.</u>
---------	--

IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA

IL PROPONENTE

Li 17-07-2018

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al .....

Li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserir nell'ordine del giorno del .....

Li .....

Esaminata dal ..... approvata nella seduta del ..... ore .....

con deliberazione n. ....

Adde .....  
.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti .....

Dichiarazione di voto .....

Pr. deliberata all'obso in data .....

Pr. deliberata esecutiva in data .....

Tramessa per l'esecuzione .....

Religiosi uffici: .....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Premesso:

che il Regolamento Comunale TARI è stato approvato con Delibera di C.C. n.30 dello 01/10/2015;

che il Piano Finanziario dei costi del servizio rifiuti e le relative tariffe 2018, sono stati approvati, dal Commissario Straordinario, con Delibera n. 13 del 27/03/2018, esecutiva a far data del 27/03/2018.

che con Ordinanza n. 4 Rif del 07/06/2018, il Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D. L.vo n. 152 del 2006, ha fatto ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato degli stessi rifiuti:

che l'art. 3 della stessa ordinanza n. 4/Rif 2018, prevede misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata nel territorio della Regione siciliana e per il trasferimento dei rifiuti fuori dal territorio regionale;

che al comma 5 dello stesso art. 3 dell'ordinanza n. 4/Rif 2018, tra l'altro si legge, ...." con decorrenza 01 ottobre 2018, il contingentamento dei quantitativi dei rifiuti conferibili in discarica inibendo ai comuni di conferire un quantitativo di rifiuti indifferenziati oltre il 70% del quantitativo totale prodotto nel corrispondente periodo dell'anno Precedente";

che in virtù della suddetta ordinanza, i rifiuti in eccedenza al 70%, dovranno essere conferite fuori dalla Regione Siciliana, con i relativi costi a totale carico dei comuni stessi.

**Preso atto** che nel primo semestre 2018, si sta registrando un calo della percentuale di raccolta differenziata e di conseguenza, un aumento dei rifiuti indifferenziati con aggravio dei costi per lo smaltimento;

**Considerato** inoltre, che tale situazione determina un aumento del costo di gestione dei RR.SS.UU.

**Preso atto**, che per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come previsto dall'art. 193 del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii., e in particolare il comma 3, il quale prevede che per il ripristino degli equilibri di bilancio, si deroga all'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro e non oltre il 31/07/2018;

Visto il nuovo Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani, predisposto dal Responsabile del VI S.O. del Comune di Randazzo

**Visto** L'art.1 comma 169 della Legge n.296/2006 e ss.mm.ii il quale dispone:

“ gli Enti locali deliberano le tariffe e aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento”;

Visto l'artl comma 38 della Legge n. 205/2017 con la quale proroga al 2018 la facoltà per i Comuni di determinare in modo flessibile le tariffe della TARI;

Visto L'allegato parere del collegio dei Revisori dei Conti;

Visto lo Statuto Comunale

### PROPONE

Per le motivazione meglio evidenziate in narrativa

1) di approvare la previsione del nuovo piano finanziario economico 2018, relativo alla gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, revisionato dal personale del VI S.O. di questo Comune, e che fa parte integrante del presente atto.

2) di approvare le seguenti tariffe della TARI, per l'anno 2018, al netto del tributo provinciale (TAFE) del 5%, , tariffe che assicurano la copertura dei costi al 100%, e che vengono riportate in dettaglio nella sottostante tabella:

COD. USO	CATEGORIA	TARIFFA ANNO 2018
1	Case, appartamenti e locali ad uso abitazione, comprese le pertinenze, posto macchina, case coloniche nell'area in cui è attivata la raccolta rifiuti.	€ 3,08
2	Locali destinati ad uffici pubblici e privati, studi professionali, farmacie, banche e centri terapeutici	€ 5,53
3	Negozi e botteghe commerciali ed artigianali	€ 5,53
4	locali destinati ad osterie, trattorie, ristoranti, bar, cinema, teatri, sale ricevimento, sale da ballo.	€ 5,58
5	Alberghi, pensioni, collegi, convitti e caserme	€ 5,13

COD. USO	CATEGORIA	TARIFFA ANNO 2018
6	Istituti pubblici di ricoveri aventi scopo di assistenza, associazioni senza scopo di lucro e patronati	€ 2,85
7	sale di esposizione e convegni, autosaloni, ed aree pertinenti o accessori degli immobili tassati ad uso privato, magazzini e depositi	€ 1,94
8	Negozi ortofrutticoli, macellerie e supermercati.	€ 6,84
9	Case coloniche e case sparse situate fuori dell'area di raccolta	€ 1,14

**COMUNE DI RANDAZZO**  
 UFFICIO PROTOCOLLO  
 Prot. 001-4221 In Arrivo  
 24-07-2018 ora 18:46:39  
 CAPOGRUPPO GRILLO ANTONINO  
 Gruppo 2, Classe 3 Franchese

**EMENDAMENTO NON APPROVATO**

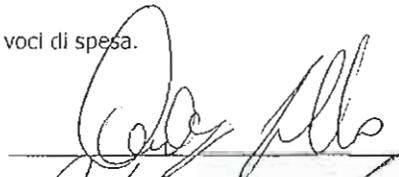
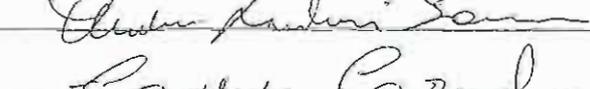
→ AL SIGN. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
 AL CAPO SETTORE Area Finanziaria  
 AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
 ALL'ASSESSORE AL BILANCIO

Oggetto: EMENDAMENTO alla proposta di delibera di C/C n. 14 del 17/07/2018

I consiglieri comunali: **Grillo Antonino, Anzalone Gianluca, Ceraulo Vincenzo, Sindoni Sara Anna, Caggegi Carmela**, eletti a seguito della competizione elettorale avvenuta in data 10 Giugno 2018 nella lista "**VIVERE RANDAZZO - NINO GRILLO Sindaco**", con la presente, Emendano la delibera in oggetto riproponendo al consiglio comunale i seguenti costi:

A) Emolumenti ed Oneri del personale	€ 48.0000,00	
B) Costo per il Servizio Spazzatura:		
1. Spezzamento, raccolta e trasporto rifiuti	€ 1.354.975,72 +	
2. Costo smaltimento rifiuti	€ 465.000,00 +	
3. Costi generali	€ 1.987,44 =	
		€ 1.821.963,16
		<u>€ 1.869.963,16 -</u>
C) Entrate derivate dalla raccolta differenziata:		
1 Entrate tramite il contributo CONAI	€ 90.000,00	=
		<u>€ 1.779.963,16 +</u>
D) Addizionale provinciale 5% TARI	€ 93.470,15	=
		<u>€ 1.873.433,31</u>

Seguendo questi costi sopradescritti e presentati alla Vs Attenzione, considerando che oggi il servizio TARI formulato tramite un unico F24, dove sono presenti all'interno i costi delle due voci "A e B" detratte le entrate "C" e sommato il costo provincia "D", Vi chiediamo con la presente di emendare la proposta n. 14 del 17/07/2018 rivedendo i costi per tipologia di utenza e differenziando gli importi in base alle singole voci di spesa.

Grillo Antonino	
Anzalone Gianluca	
Ceraulo Vincenzo	
Sindoni Sara Anna	
Caggegi Carmela	



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL V. PRESIDENTE  
F.to Dott. Carmelo SCALISI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Antonio TUMMINELLO

---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal 07 AGO. 2018 al 22 AGO. 2018.

*Randazzo, li*

IL MESSO COMUNALE  
F.to

---

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 07 AGO. 2018, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Antonio TUMMINELLO

---

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Antonio TUMMINELLO

---